



Sede: Via La Montagnola nr. 76 Stanza sindacale nr. 9
C.C. Prato – CAP 59100 Prato - Tel. 338-7793125

Prot. 43

Prato lì, 22 Febbraio 2017

URGENTE

Dr. Martone Giuseppe
Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Toscana-
Umbria
F I R E N Z E
Al Capo del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Pres. Dott. Santi Consolo
ROMA
e, p.c Al Direttore Generale del Personale
e Risorse DAP
Dott. Pietro Buffa
R O M A
Direzione Generale del Personale
E delle Risorse
Ufficio IV Relazioni Sindacali
R O M A
Angelo Urso
Segretario Generale U.I.L. P.A Polizia Penitenziaria
ROMA

Oggetto: D.M. 3/10/2016 – Soppressione Casa Circondariale Femminile Empoli (FI).

Questa Organizzazione Sindacale, con riferimento alla nota 8337.1 del 17/2/2017, ritiene che si debba necessariamente far chiarezza sulla questione, circa la chiusura della C.C.F. di Empoli, in quanto non si è trattato di intesa, ma semmai di una pre-intesa.

La riunione sindacale del **3/10/2016** presso il PRAP, per la rideterminazione della pianta organica degli Istituti della Toscana-Umbria, finalizzata al ricollocamento del personale della C.C.F. di Empoli, presupponeva un ulteriore passaggio sindacale, in considerazione della riserva espressa, da parte del Dirigente Regionale su alcune sollecitazioni mosse dal tavolo.

In realtà, alla data odierna, non risultano, ne essere state convocate le parti, ne si ha notizia alcuna della pianta organica unilateralmente che sembrerebbe già inviata al DAP.

Si sottolinea, altresì, che la richiamata legge nr. 228 del 24/12/2012 – art. 1 Bis comma 163, si applica al solo personale trasferito d'ufficio e di conseguenza non applicabile al personale della C.C.F. di Empoli, in quanto lo stesso è stato assegnato provvisoriamente in alcuni Istituti del distretto, per cui va riconosciuto di diritto, il trattamento di missione spettante, fino alla definitiva assegnazione.

Pertanto, si invita il Provveditore a convocare tempestivamente le parti per definire compiutamente le argomentazioni di cui sopra.

Alla Direzione Generale, tanto si trasmette, con richiesta di soprassedere ad eventuali decisioni fino a quando non verranno chiarite le questioni di cui sopra.

In attesa, cordiali saluti.

Il Segretario Regionale
Maurizio Lai



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA
UFFICIO I° AFFARI GENERALI, PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
- Settore delle Relazioni Sindacali -

Protocollo n. 8337 .I

Firenze, 17/02/2017

<input checked="" type="checkbox"/> e-mail	<input type="checkbox"/> serv. postale
<input type="checkbox"/> a mano	<input type="checkbox"/> fax

Al Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle
Risorse
Roma

Al Coordinamento Territoriale Firenze
O.S. UILPA
Firenze
firenze@polpenuil.it

Oggetto: D.M. 3.10.2016 - Soppressione della Casa Circondariale Femminile di Empoli

In riscontro alla lettera n. 16 del 3 febbraio 2017 dell'O.S. Uilpa, si rappresenta che, sulla base delle intese raggiunte in sede sindacale, è stata effettuata la proposta, inviata al Capo Dap, tesa alla ridefinizione delle piante organiche degli istituti della Toscana e Umbria, in ragione delle percentuali di carenza presenti nei vari distretti. Si è ancora in attesa di ricevere le determinazioni dall'ufficio in indirizzo, al cui vaglio sono state sottoposte anche le richieste dei dipendenti effettuate in prima istanza.

Sarà cura di questo ufficio provvedere a comunicare le determinazioni assunte, non appena saranno pervenute.

In merito alla paventata illegittimità, si richiama la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 art. 1bis comma 163 che testualmente recita: "l'indennità di cui al comma 1 nonché ogni altra indennità o rimborso previsti nei casi di trasferimento d'autorità non competono al personale trasferito ad altra sede di servizio limitrofa, anche se distante oltre 10 chilometri, a seguito della soppressione o dislocazione dei reparti o relative articolazioni".

Si sollecita codesta D.G. a trasformare le assegnazioni da provvisorie a definitive.

Distinti saluti.

Il Provveditore
Giuseppe Martone



Coordinamento Territoriale Firenze

Via G. Minervini 2/r stanza sindacale n°11 c/o NCP Sollicciano (FI)
Cap 50142 telefax 055/7351062 – mail firenze@polpenuil.it
Cell. 338-2365518

Prot. 16

Firenze li, 3 Febbraio 2017

Al Capo del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Pres. Dott. Santi Consolo

santi.consolo@giustizia.it

capodipartimento.dap@giustizia.it

ROMA

Al Direttore Generale del Personale

e Risorse DAP

Dott. Pietro Buffa

pietro.buffa@giustizia.it

dgpersonale.dap@giustizia.it

ROMA

Dr. Martone Giuseppe

Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Toscana

FIRENZE

Direzione Generale del Personale

E delle Risorse

Ufficio IV Relazioni Sindacali

ROMA

E, p.c

Al Capo di Gabinetto

del Ministro della Giustizia

Dott. G. Melillo

centrocifra.gabinetto@giustizia.it

ROMA

Angelo Urso

Segretario Generale U.I.L. P.A Polizia Penitenziaria

ROMA

Mauro Lai

Segretario Regionale U.I.L. P.A Polizia Penitenziaria

FIRENZE

OGGETTO:D.M. 3.10.2016 - Soppressione della Casa Circondariale Femminile di Empoli.

Questa Organizzazione Sindacale, ritiene inaccettabile che a distanza di cinque mesi il personale di Polizia Penitenziaria della CCF di Empoli non sia ancora destinatario dei provvedimenti definitivi di assegnazione così come richiesto.

E' altrettanto inammissibile l'inerzia che si è registrata in questo anno dell'attuale dirigente generale della Toscana - Umbria che ha convocato le OO.SS del comparto sicurezza solo quattro volte (2 volte x FESI e due volte x chiusura CCF Empoli) e che allo stato dell'arte continua a non dare risposte e/o soluzioni a tantissimi problemi oppure a richieste di incontro da parte della scrivente Organizzazione Sindacale.

Tanto si afferma, poiché tuttora disconosciamo gli esiti rispetto a quanto convenuto nella riunione del 3.10.2016 circa la determinazione della pianta organica Toscana - Umbria e la conseguente proposta inviata al Capo Dipartimento per l'assegnazione del personale.

La mancata assegnazione definitiva del personale della CCF di Empoli si sta ripercuotendo anche sui loro diritti come gli avanzamenti al grado, le cause di servizio, gli assegni di funzione, richieste di quiescenza, legge 29 ecc. ecc. poiché gli istituti ove esso è assegnato "in modo provvisorio" i sistemi informatizzati non permettono di avviare precisate procedure di gestione per cui vi è un rimpallo di responsabilità tra le direzioni del distretto, il PRAP Toscana U. e il nucleo stralcio all'uopo istituito presso il MVC Firenze.

Oltretutto, l'acronimo "dell'assegnazione provvisoria" utilizzato dal PRAP Toscana - Umbria per collocare d'ufficio il personale di Polizia Penitenziaria della CCF di Empoli negli istituti del distretto, a nostro avviso è illegittimo poiché trattasi di servizio fuori sede ed è regolato da specifiche norme dello stato in materia dal 1995 alla legge 395/90 e seguenti per cui se ne chiede il riconoscimento in trattamento di missione fino alla loro definitiva assegnazione.

Alla luce di quanto sopra invitiamo le SS.LL. ognuna per quanto di competenza, ad assumere i relativi atti affinché siano assicurati i diritti e risolte le problematiche sopra evidenziate.

Restiamo in attesa di riscontro e si coglie l'occasione per rinviarle distinti saluti.

IL COORDINATORE TERRITORIALE
Eleuterio GRIECO